

---

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

---

N. 1079 DEL 01/06/2022  
AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE  
SETTORE STRADE E SICUREZZA

**OGGETTO:** 2019VIMASMS02: LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI BARRIERE ELASTICHE SU BANCHINE E MANUFATTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VARIE STRADE PROVINCIALI. CUP: C57H18001880002 - CIG: 83388550D7. COMPENSAZIONE PREZZI AI SENSI DEL D.L. 73/2021 ART.1-SEPTIES CONVERTITO IN L. 106/2021.

### Il Dirigente/Funziario delegato

#### DECISIONE

- **Dispone il Sub-Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 42.048,56 sul Cap. S 205100/2 - Beni immobili - servizio demanio Cdc 011 (Cod. SIOPE 2020109012) in favore di ALFA S.R.L. (codice: 46139) per compensazione prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 art.1-septies convertito in L. 106/2021 - codice PBM 2019VIMASMS02-CIG: 83388550D7-CUP: C57H18001880002;
- **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- Dà atto che il sub impegno indicato nel dispositivo<sup>1</sup> - Codice Siope U 2.02.01.09.012 è relativo alla compensazione prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 art.1-septies convertito in L. 106/2021 (previsione della scadenza dell'obbligazione giuridica anno 2022) grava sul capitolo 205100-2022 «Beni immobili Manutenzione strade - Cdc 11» Articolo 2 «Beni immobili - servizio demanio - Cdc 11» del Bilancio di previsione 2022-

---

<sup>1</sup> n. 1651/2022, Ex Prenotazione n. 20200000506, assunta con determinazione IP 4846/2019 reimputata all'anno 2021 n. 20210001324 successivamente reimputata al 2022 con il riaccertamento ordinario dei residui approvato con Atto del Sindaco n. 40 del 2/3/2022 - FPV costituito ai sensi del punto 5.4.10 principio contabile Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011

2024<sup>2</sup> ed è finanziato mediante FPV da avanzo vincolato da trasferimenti regionali 2018<sup>3</sup>;

- approva la quantificazione per complessivi € 42.048,56 (€ 34.466,03 più iva 22% pari a € 7.852,53), quale compensazione per gli aumenti del prezzo dei materiali verificatasi nel primo semestre 2021 nel corso dell'appalto dei lavori in oggetto, ai sensi del D.L. 73/2021 art.1-septies convertito in L. 106/2021<sup>4</sup>, e tenuto conto di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) del 11/11/2021, che ha rilevato le variazioni percentuali superiori all'8% dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021<sup>5</sup>;
- dispone, pertanto, di corrispondere all'impresa appaltatrice Alfa S.r.l. (C.F. e P.IVA 04306390263), con sede in Via E. Mattei,18 - Maser (Tv) la cifra di € 42.048,56 IVA compresa.
- dà atto che la somma di € 42.048,56 è finanziata mediante corrispondente riduzione della voce economie da ribasso prevista nelle somme a disposizione nell'ultimo quadro economico di progetto, riapprovato con determinazione dirigenziale n 884 PG 41305 del 12/08/2020.

## **MOTIVAZIONE**

Con determinazione dirigenziale PG 76785 del 2/12/2019 - IP 4846/2019 è stato approvato il progetto esecutivo per lavori di fornitura e posa in opera di barriere elastiche e manufatti per la messa in sicurezza di varie strade provinciali dell'importo complessivo di € 242.756,94, prevedendone l'affidamento mediante procedura aperta con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'intervento è finanziato mediante FPV da avanzo da trasferimento di fondi regionali 2018<sup>6</sup> e grava sul Capitolo 205100 « Beni immobili Manutenzione strade - Cdc 11» Articolo 2 «Beni immobili - servizio demanio - Cdc 11» del Bilancio di previsione 2022-2024<sup>7</sup>.

A seguito dell'esperimento della gara di cui sopra, i lavori sono stati aggiudicati<sup>8</sup> all'impresa Alfa S.r.l. (C.F. e P.IVA 04306390263), con sede in Via E. Mattei,18 - Maser

---

<sup>2</sup> approvato con D.C. n. 2 del 26/1/2022

<sup>3</sup> Determinazione dirigenziale regionale n. 13410 del 20/08/2018 accertamento 20180000926 - contributi a investimenti

<sup>4</sup> Art.1-septies del D.L. 73/2021 convertito in L. 106/2021- Articolo successivamente modificato dalla Legge n. 234/2021, art. 1, co. 398, Legge di bilancio per l'anno 2022, che ha esteso il meccanismo di compensazione anche al secondo semestre del 2021.

<sup>5</sup> DM MIMS 11/11/2021 pubblicato sulla GURI n. 279 del 23 novembre 2021

<sup>6</sup> v. nota 3

<sup>7</sup> V. nota 2

<sup>8</sup> Determinazione dirigenziale n. 884 PG 41305 del 12/08/2020 (visto di regolarità contabile PG 41349 del 12/08/2020)

(Tv), che ha offerto il ribasso pari al 30,06%, sull'importo a base di gara di gara di 179.000,00 (di cui 5.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) per l'importo contrattuale di € 126.695,60 oltre a € 27.873,03 per IVA per complessivi € 154.568,63. Il relativo contratto è stato sottoscritto in data 21/10/2020<sup>9</sup>.

Con nota del 01/12/2021<sup>10</sup>, l'Appaltatore ha richiesto il riconoscimento della compensazione prezzi relativo ai maggiori oneri sostenuti in conseguenza di aumenti di prezzo dei materiali contabilizzati nel primo semestre 2021 e utilizzati nelle lavorazioni eseguite nel cantiere di cui trattasi, così come previsto dalla vigente normativa.

Considerato che:

Con Legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione del DL 25 maggio 2021, n. 73 - cd. "Sostegni-bis"<sup>11</sup> - articolo 1-septies - è stata introdotta una specifica disciplina revisionale per i contratti pubblici, volta a fronteggiare i rincari eccezionali dei prezzi di acquisto di alcuni materiali da costruzione, verificatisi nel primo semestre del 2021<sup>12</sup>.

Ai sensi del citato articolo 1-septies, con proprio decreto in data 11/11/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha pubblicato la "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi" (in G.U. n.279 del 23.11.2021).

La compensazione, ai sensi dei citati disposti normativi, si applica ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione (il 25 luglio 2021), con esclusivo riferimento ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1 gennaio-30 giugno 2021<sup>13</sup>.

Per contratti in corso di esecuzione deve intendersi<sup>14</sup> contratti relativamente ai quali i lavori sono in corso di realizzazione al momento ivi indicato o, se conclusi, fino all'approvazione degli atti di collaudo/certificato di regolare esecuzione, stante il carattere di provvisorietà degli stessi<sup>15</sup>.

In forza della richiamata disposizione della Legge 106/2021, la compensazione si applica anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti, e quindi anche in presenza di previsioni di contratto escludenti la revisione prezzi, come nel caso specifico.

---

<sup>9</sup> Rep n. 41 del 21/10/2020 Pg n.55229

<sup>10</sup> In atti al fascicolo 9.2.4/1/2021 PG 72137 del 01/12/2021

<sup>11</sup> Pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 25 alla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 24 luglio 2021

<sup>12</sup> Estesa anche al secondo semestre del 2021 dalla Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, co. 398 -Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.

<sup>13</sup> Vedi nota 5

<sup>14</sup> Delibera ANAC n.63 del 8/02/2022

<sup>15</sup> Come previsto dall'art. 234 (collaudo) e per il certificato di regolare esecuzione dall'art. 237 del dpr 207/2010 che rinvia all'art.229 comma 3 del medesimo Regolamento

Con riferimento alle modalità operative di calcolo, il MIMS ha diramato in data 25/11/2021 la Circolare n. 43362 allo scopo di fornire indicazioni circa le “modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi” dei materiali da costruzione più significativi, ai sensi dell’articolo 1-septies sopra citato.

Si prende atto della nota del Rup<sup>16</sup> che ha verificato i presupposti per il riconoscimento della compensazione prezzi richiesta dall’Appaltatore ed in particolare che:

- l’Istanza è stata presentata entro il termine previsto di 15 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta del DM MIMS dell’11/11/2021 di rilevazione dei prezzi, e quindi entro la data del 9/12/2021;
- l’offerta è stata presentata nell’anno 2020;
- la richiesta riguarda i materiali rilevati con il citato DM MIMS, utilizzati per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 01/01/2021-30/06/2021.
- il contratto era in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DM dovendo intendersi che il certificato di regolare esecuzione emesso, ai sensi dell’art. 237 del DPR 207/2010<sup>17</sup>, in data 15/06/2021 conserva carattere di provvisorietà, fino all’approvazione del CRE da parte della Stazione appaltante<sup>18</sup>.

Il Rup ha verificato ed accertato le quantità di materiale effettivamente impiegate nel corso dei lavori, accertando la effettiva maggiore onerosità subita dall’appaltatore per le voci di prezzo come risulta dal riferimento e dai conteggi in atti al citato fascicolo.

Si prende atto, per quanto sopra, che la compensazione in aumento spettante all’impresa appaltatrice per la variazione del prezzo dei materiali di cui trattasi è pari a complessivi € 42.048,56 (IVA compresa), cifra che viene convalidata e che trova copertura nel quadro economico di progetto rideterminato<sup>19</sup> mediante riduzione della voce “Economie da ribasso” non essendo presente nel quadro economico di progetto la voce “imprevisti”.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs 267/2000 “Teso Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

L’imputazione del presente impegno avviene nell’esercizio in cui è prevista la scadenza dell’obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

---

<sup>16</sup> In atti al fascicolo 9.2.4/2/2022

<sup>17</sup> Come stabilito dall’art. 237 del d.p.r. 207/2010, «il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento. 3. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui all’articolo 229. 4. Per il certificato di regolare esecuzione si applicano le disposizioni previste dagli articoli 229, comma 3, 234, commi 2, 3 e 4, e 235».

<sup>18</sup> Delibera ANAC n.63 8/02/2022

<sup>19</sup> Come da ultimo rideterminato con determinazione dirigenziale n. 884 PG 41305 del 12/08/2020 (visto di regolarità contabile PG 41349 del 12/08/2020)

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 01/06/2022

**Firmato digitalmente**  
**Dott. MARTELLI MAURIZIO** <sup>20</sup>

---

<sup>20</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.